



- 2015 Metalli in architettura.
- 2014 Quale sostenibilità per il restauro?
- 2013 Conservazione e valorizzazione dei siti archeologici.
- 2012 La conservazione del patrimonio architettonico all'aperto.
- 2011 Governare l'innovazione.
- 2010 Pensare la prevenzione.
- 2009 Conservare e restaurare il legno.
- 2008 Restaurare i restauri.
- 2007 Il consolidamento degli apparati architettonici e decorativi.
- 2006 Pavimentazioni storiche.
- 2005 Sulle pitture murali.
- 2004 Architettura e materiali del Novecento.
- 2003 La Reversibilità nel restauro.
- 2002 I mosaici.
- 2001 Lo stucco.
- 2000 La prova del tempo.
- 1999 Ripensare alla manutenzione.
- 1998 Progettare i restauri.
- 1997 Lacune in architettura.
- 1996 Dal sito archeologico alla archeologia del costruito.
- 1995 La pulitura delle superfici dell'architettura.
- 1994 N° 10 - Bilancio e prospettive.
- 1993 Calcestruzzi antichi e moderni.
- 1992 Le superfici dell'architettura: il cotto.
- 1991 Le pietre nell'architettura.
- 1990 Superfici dell'architettura: le finiture.
- 1989 Il cantiere della conoscenza, il cantiere del restauro.
- 1988 Le scienze, le istituzioni, gli operatori alla soglia degli anni '90.
- 1987 Conoscenze e sviluppi teorici per la conservazione di sistemi costruttivi tradizionali in muratura.
- 1986 Manutenzione e conservazione del costruito fra tradizione ed innovazione.
- 1985 L'intonaco: storia, cultura e tecnologia.

32° convegno internazionale

# ERESIA ed ORTODOSSIA

## NEL RESTAURO

Progetti e realizzazioni

Segreteria organizzativa convegno:

• **Associazione Scienza e Beni Culturali**  
via delle Industrie 25/11 30175 Marghera Venezia  
email: [convegno@arcadiaricerche.eu](mailto:convegno@arcadiaricerche.eu)  
web: [www.scienzaebeniculturali.it](http://www.scienzaebeniculturali.it)  
tel.: 00+39.0415093048 fax: 00+39.0415093098

SEDE CONVEGNO  
casa della Gioventù  
Sede estiva Univ. Studi di Padova  
via Rio Bianco 12  
39042 Bressanone  
tel.: +39 0472 271511



QUOTA ISCRIZIONE CONVEGNO:  
-ridotta studenti € 160,00 (IVA compresa)  
-ordinaria € 240,00 (IVA compresa)

Informazioni Logistiche:  
**ASSOCIAZIONE TURISTICA DI BREZZANONE**  
viale Stazione, 9 - Bressanone  
Tel: 0472.836401  
Email: [info@brixen.org](mailto:info@brixen.org) - [www.brixen.org](http://www.brixen.org)

Crediti Formativi Professionali:  
in fase di attuazione, Scienza e Beni Culturali ha richiesto al  
CNAPPC l'accreditamento dell'evento.

28 giugno

1 luglio

2016

Bressanone

Spesso nell'ambito del restauro e della conservazione ci si è trincerati dietro la consolante e protettiva idea che soltanto i materiali e le tecniche più tradizionali consentano il raggiungimento di risultati in linea con i criteri della disciplina e con le aspettative poste.

Tale convinzione, se da un lato ha tenuto alla larga materiali e tecniche effettivamente dannose, ha talvolta contribuito d'altro canto, a rallentare la ricerca di soluzioni in grado di ottemperare anche a più criteri contemporaneamente, come le sempre maggiori esigenze funzionali, tecnologiche, impiantistiche, ecc. richiedono.

Anche per il restauro e la conservazione, come per ogni altra disciplina, convivono invece e talvolta confliggono elementi di rassicurante "ortodossia" con pulsioni, o scarti e deviazioni di carattere "eterodosso", o persino "eretico" che potrebbero innescare significative innovazioni, se affrontate, accolte e convalidate dalla comunità scientifica e culturale di riferimento.

D'altra parte se il relativismo delle teorie può determinare giudizi radicalmente differenti in casi di intervento affini, d'altra parte un'apologia del relativismo incentrata su "caso per caso" finisce per indurre ad una anarchia di regole e principi altrettanto pericolosa.

Per questo, è forse giunto il momento di approfondire, in modo esplicito e laico, le riflessioni critiche sui fondamenti delle discipline e delle pratiche della conservazione, per rafforzarne la presenza e l'azione nella società contemporanea. Non si tratta di decidere se debba prevalere il rispetto per una "ortodossia" frutto di una lunga storia o se si debba piuttosto lavorare per il suo radicale scardinamento e superamento "eterodosso". In realtà, l'eventuale "eresia" di nuove riflessioni ideali, d'inedite proposte progettuali, sperimentazioni scientifiche o applicazioni tecniche è riconoscibile solo rispetto a un patrimonio di riferimenti "ortodossi", già dati e diffusamente accettati.

Per questo, Il Convegno intende indagare la dialettica che si instaura tra i due poli estremi che, solo apparentemente, sono separabili in modi netti e definitivi, più che lottare per affermare la prevalenza dell'uno o dell'altro. Da questa continuo confronto, infatti, potranno emergere inediti contributi che non 'tra-discano' quanto sinora acquisito ma che, piuttosto, lo arricchiscano, consentendo di 'tradurlo' e 'tra-sferirlo' nella contemporaneità.

Solo in tal modo è possibile dare nuova vita agli apparati ideali (teorici o scientifici), e operativi (tecnici, tecnologici e pratici) che assumiamo spesso come misura per valutare i progetti analitici, diagnostici o di intervento nel campo del restauro ma che, talvolta, appaiono solo stancamente o formalmente rispettati. Strumenti codificati che, utilizzati in modo acritico, si rivelano spesso più che altro un esercizio di maniera senza fornire una loro effettiva applicabilità.

Il convegno Scienza e Beni Culturali si propone di superare gli attuali rischi di marginalizzazione del Restauro, o quelli speculari di un suo semplice sfruttamento strumentale, ad opera di altri protagonisti che spesso agiscono per interessi e scopi assai lontani dalla tutela e dalla salvaguardia. Per farlo, tuttavia, dobbiamo per primi individuare la parte ancora vitale degli apparati ideali e operativi ricevuti in eredità dal passato anche recente, distinguendola dalle loro stanche e

formalistiche applicazioni e valorizzando anche ciò che, a prima vista, può apparire "eretico", errato e condannabile!

La comunità scientifica, culturale e professionale del Restauro, che da sempre si ritrova nella speciale Agorà di Bressanone, è chiamata a dare il proprio attivo contributo a questa nuova avventura del pensiero e dell'azione, coinvolgendo nuove intelligenze e competenze, per rafforzare il perseguimento dei fini comuni.

In particolare si auspicano contributi che affrontino il rapporto tra eresia ed ortodossia rispetto alle seguenti tematiche:

- Riflessioni sulla storia del restauro e la sua continua "rilettura" critica,
- Rilettura critica degli interventi passati,
- Sperimentazioni di soluzioni, attraverso la pratica multidisciplinare del progetto e della programmazione, oltre la logica dell'evento concluso in sé e aperta alla natura processuale del divenire,
- Pratiche operative, in ogni settore coinvolto e a tutti livelli dell'intervento, dalla programmazione, alla realizzazione in cantiere, alla manutenzione ed alla gestione successiva del bene restaurato,
- Ricerca di fondamenti teorici (ideali), delle diverse discipline coinvolte nella gestione del Patrimonio Culturale,
- Approcci innovativi (metodi di indagine, materiali, tecnologie, interventi),
- Riflessioni su Reversibilità, Compatibilità, Durabilità,
- Esperienze di interventi significativi,
- Nuove esigenze: impiantistiche, anti-sismiche, ambientali,
- Proposte teoriche e metodologiche per affrontare i cambiamenti climatici in atto.

### note per gli autori

Nell'intento di favorire una maggiore diffusione del contributo scientifico che il convegno Scienza e Beni Culturali da anni cerca di portare al settore della Conservazione e del Restauro, nonché di aumentarne la valorizzazione culturale si ricorda che:

Il convegno, nel quale sono previste sessioni orali e poster, avrà carattere internazionale con lingue ufficiali Italiano ed Inglese, pertanto, pur restando ferma la possibilità di proporre articoli in lingua italiana si sollecita la stesura degli stessi in lingua Inglese. Le relazioni orali potranno comunque essere tenute in italiano.

Il comitato organizzatore si riserva di chiedere agli autori di apportare le modifiche/integrazioni eventualmente suggerite dal referee. Questa articolazione richiede, per gli ovvi tempi aggiuntivi necessari per i vari passaggi, un rigoroso rispetto delle scadenze.

Per la presentazione del lavoro deve essere inviato un abstract preliminare, sufficientemente esaustivo, di lunghezza massima una pagina, alla Segreteria del Convegno preferibilmente utilizzando il form del sito oppure via email [convegno@arcadriacerche.eu]. Agli autori dei contributi scientifici selezionati verrà richiesto di inviare un testo esteso.

Termine invio abstract: **16 GENNAIO 2016**

Termine invio testo definitivo: **16 APRILE 2016**

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ANDREA ALBERTI Soprint. B.A.P. prov. VE, BL, PD, TV	ALESSANDRA MARINO Soprint. B.A.P. prov. FI, PT, PO
SALVATORE ALBERTI Univ. Studi di Enna	RUGGERO MARTINES Arch. libero professionista Roma
LORENZO APPOLONIA Soprint. B.C. di Aosta	CLAUDIO MENICHELLI Arch. libero professionista Venezia
PAOLO BENSI Univ. Studi di Genova	ANTONIA MOROPOULOU N.T.U. University - Atene
RENZO BERTONCELLO Univ. Studi di Padova	STEFANO MUSSO Univ. Studi di Genova
GUIDO BISCONTIN gia' Univ. Ca' Foscari - Venezia	ROBERTO PARENTI gia' Univ. Studi di Siena
ROBERTO BUGINI CNR ICVBC Milano	ANNA PATERA Opificio Pietre Dure Firenze
EMANUELA CARPANI Soprint. B.A.P. di Venezia e Laguna	SERENA PESENTI Politecnico di Milano
RENATA CODELLO Segr. Regionale MiBACT Veneto	MARIA PIETROGIOVANNA Univ. Studi di Padova
STEFANO DELLA TORRE Politecnico di Milano	MARCO PRETELLI Univ. Studi di Bologna
SARA DI RESTA Univ. I.U.A.V. di Venezia	ANTONIA P. RECCHIA MiBACT Segretariato Generale
CARLA DI FRANCESCO MiBACT	LUCIA SACCANI Restauratrice A.R.I.
GUIDO DRIUSSI Arcadia Ricerche Srl, Venezia	EMANUELA SORBO Univ. I.U.A.V. di Venezia
FABIO FRATINI CNR ICVBC Firenze	FRANCESCO TROVO' Soprint. B.A.P. di Venezia e Laguna
MARINA FUMO Univ. studi di Napoli	ELISABETTA ZENDRI Univ.Ca' Foscari Venezia
GIUSEPPE LONGEGA Arch. libero professionista Venezia	